Anno XXIX. Martedì 8 Febbraio 1876. N. 31.

# GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI



## L' INCHIESTA SULLA SICILIA

La Commissione d' inchiesta sulla Sicilia, ha fatto ritorno a Roma. Approvata colla legge del 3 luglio 1875, rimaneva il 12 agosto composta dei senatori Borsani, Verga e Amari-Cusa, dei deputati Bonfadini, Paternostro Francesco e Gravina, non che dei delegati governativi Alasia, consigliere di Stato, Pirro De Luca, consigliere d' Appello, e De Cesare C. consigliere alla Corte dei Conti, costituendosi il 29 agosto collo eleggere a presidente il senatore Borsani, a vice-presidente il deputato Paternostro Francesco ed a segretario il comm. De Cesare C. Dopo avere stabilito il programma dei suoi lavori, partì tre mesi sono, alla volta dell' Isola, donde, ora è ritornata.

Questa Commissione, scrive la *Gazzetta di Firenze*, che fu l' emanazione di lunghe ed appassionate discussioni sulle condizioni della pubblica sicurezza in Sicilia, colla autorità degli egregi uomini i quali la compongono, colla serena calma di chi ha la coscienza di adempiere un grave ed importante mandato nell' interesse del paese, con una attività seria ed efficace riuscì a disarmare molte e molte opposizioni. Il vento, che prima a lei spirava contrario, non tardò a volgersi favorevole. Le popolazioni sicule, che talora l' interesse politico partigiano stesso vorrebbe presentare diverse da quel che sono, a lei fecero dappertutto nell' Isola lieta ed onesta accoglienza, non invano aprendo l' animo a fiducia.

Quali siano stati i risultati dell' inchiesta non ci è tuttora dato precisamente di sapere. Informazioni serie alle più pure e legittime sorgenti la Commissione ha attinte per formarsi un criterio esatto sulle condizioni sociali ed economiche della Sicilia e sull' andamento dei pubblici servizi nella medesima. Adesso dovrà riunire tutte codeste informazioni e coordinarle per la relazione che, nel tempo assegnatole, dovrà presentare al Parlamento con tutte quelle proposte che alla sua saviezza dalla acquistata esperienza dei luoghi e delle persone saranno suggerite, perchè sì nobile e patriottica regione, quale è la Sicilia, non rimanga al disotto delle altre migliori regioni del Regno.

Non usiamo avere molta confidenza nell' opera delle Commissioni d' inchiesta dopo il poco pratico risultato che altre diverse ebbero. Sarebbe però un' ingiustizia il negarla alla Commissione d' inchiesta sulla Sicilia, la quale Commissione non immeritamente fu finora sostenuta dalla fiducia pubblica e segnatamente da quella delle popolazioni sicule direttamente interessate nel suo mandato.

Continuiamo a ritenere che l' eccezionale costituzione della Commissione stessa assai abbia giovato a darle credito ed autorità, non che ad abilitarla ad adempiere nel modo migliore il suo cômpito. Superiore alla lotta appassionata dei partiti politici, superiore a qualsiasi sospetto e prevenzione ha potuto così la Commissione darsi serio pensiero dell' interesse della Sicilia, fedelmente assecondando gl' intendimenti in cui e Parlamento e Governo si accordarono nel nominarla.

Il primo ed immediato effetto che la sua presenza, nell' Isola ha prodotto fu quello di persuadere i Siciliani che a torto si calunniava il Governo ed il Parlamento di dimenticare i loro interessi o di essere indisposti verso di loro. Se vi fosse patriottismo in coloro che la proposta della Commissione d' inchiesta presentavano come un' atroce offesa alla Sicilia, la Sicilia stessa con vero patriottismo l' ha provato all' atto pratico. Pazientò la Sicilia finora, pazienti ancora per poco, e non dubitiamo che ai suoi veri bisogni ed alle giuste aspirazioni si renderà piena soddisfazione.

Perchè si dovrà loro negarla? L'ordine, la sicurezza, la tranquillità sociale, il benessere economico, la vita florida di una regione non si riverberano sull' intiero Stato?

Lasciamo le recriminazioni sul passato: pensiamo al presente ed all' avvenire. In questa via da un pezzo di Governo, e specialmente sotto l' attuale amministrazione, si è messo. L' opera tanto contrariata e vilipesa da chi aveva interesse a travisarla, siamo persuasi che verrà dall' inchiesta posta sotto il suo vero è lodevole aspetto, rinvenendo nell' inchiesta stessa il più valido appoggio per proseguire con mezzi maggiori e più efficaci.

Questa non può essere quistione di partito e invano per tale si volle far passare. Questa è quistione di ordine pubblico e d' interesse nazionale. A tutti i partiti politici giova risolverla una volta seriamente e vogliamo sperare che, inspirandosi alla coscienziosa lealtà ed imparzialità della Commissione d' inchiesta, la risolveranno, facendo in Parlamento prevalere quanto possa essere utile al benessere della Sicilia, che sì bella e preziosa parte è dell' Italia.

## Notizie Italiane

ROMA — Ieri Pio IX riceveva in udienza il visconte di Sarret, il conte Pietro de Kergozlay.

Quest' ultimo deponeva ai piedi del Santo Padre due rotoli di monete d' oro.

Più tardi il Papa riceveva in udienza il cardinale Hohenlohe e s' intrattenne con lui oltre mezz' ora.

— A rendere più stabili i rapporti fra l' Italia e il Brasile il governo di quest' ultimo paese ha elevato di un grado la sua rappresentanza diplomatica in Italia. Il ministro residente del Brasile, barone di Javary, fu quindi nominato inviato straordinario e ministro plenipotenziario, ed in tale qualità continuerà a rappresentare il Brasile presso la Corte di Roma.

— Il Re ha firmato il decreto che accorda le dimissioni al prefetto di Firenze Montezemolo.

— Il Sindaco di Roma, si è notato da molti, non ha inviato a Firenze alcun telegramma di condoglianza per la morte di Gino Capponi.

La *Gazzetta d'Italia* fa seguire la notizia da queste parole: « Gino Capponi! Chi era Gino Capponi? si saranno domandati in Campidoglio. »

TORINO 5. — Continuano i suicidi — La notte scorsa il maresciallo d'alloggio dei carabinieri Zama, applicato alla contabilità della legione allievi di quartiere alla Cittadella, lavorò in ufficio fino ben tardi, e scrisse fra le altre, una lettera al ministro della guerra.

Verso la mezzanotte si recò nella sua camera, si spogliò; che cosa avvenne dopo non si sa; quello che è certo purtroppo si è che questa mattina si trovò il misero Zama ucciso nel suo letto stesso, mediante un colpo di carabina che gli aveva fracassato il capo.

Si crede che nella lettera al ministro di guerra lo Zama spieghi il motivo della sua triste fine.

Il colpo di carabina col quale si uccise il Zama Pietro era diretto al cuore.

Lo Zama, prima di uccidersi, arse lire 2500 in biglietti di banca che trovavansi in cassa.

— Alle ore 8 30 di stamattina 7, col convoglio proveniente da Firenze, è ritornato il Principe Tommaso Duca di Genova.

GENOVA — In Genova i giornali fanno gran rumore perchè la salma di G. B. Cuneo è rimasta insepolta. Il ff. di Sindaco comm. Elena ha telegrafato in proposito all' on. Peruzzi il quale ha risposto col seguente telegramma:

*Firenze 4 febbraio* 1876.

« Sindaco — Genova.

« Salma Cuneo depositata doppia cassa in cella nello spazio accattolici. — Municipio manca facoltà modificare disposizioni riguardanti necropoli S. Miniato appartenente privata Associazione — Notizie particolari accennerebbero che eredi Cuneo trattano con Amministrazione necropoli per sepoltura monumentale.

« *Sindaco* Peruzzi. »

In risposta a ciò i giornali pubblicano l' art. 32 della legge sulla sanità pubblica che par fatto apposta per smentire il Peruzzi. Esso dice:

« Col 1° luglio 1865 cesseranno nelle provincie toscane e nelle meridionali tutte le attribuzioni di polizia e tutela sanitaria di cui fossero investiti autorità, corpi od individui non contemplati in questa legge. »

ACQUI — Scrivono da Acqui in data del 5 alla *Nuova Torino*:

Ieri, verso sera, ebbe luogo l' arresto del nostro Esattore, e dei servienti comunali di Terso e di Ricaldone, convolti in un processo di concussione, prevaricazione, falso ecc., commessi appunto, secondo l'accusa, nello esercizio della Esattoria.

PALERMO — Non è vero che la *Palermitana*, Società di assicurazioni marittime e ferroviarie, sia stata costretta, pel disastro della *Trinacria*, a dichiarar la fallita.

## Notizie Estere

AUSTRIA-UNGHERIA. — Al telegramma di condoglianza per la morte di Deak del conte di Robillant, ministro italiano presso la Corte di Vienna, il presidente del Gabinetto ungarico, Tisza, rispose col seguente dispaccio:

« Il Ministro-presidente di Ungheria ringrazia Vostra Eccellenza per la bontà avuta di attestare a nome della nazione italiana la simpatia per la nostra nazione per la luttuosa occasione che questa è col-

pita dalla perdita del diletto nostro patriotta Francesco Deak. »

— I giornali di Vienna riboccano di resoconti sui funerali di Deak, i quali riuscirono splendidissimi, calcolandosi che v' abbiano assistito più di 200,000 persone. V' intervennero tutti i ministri ungheresi, le rappresentanze della Camera dei Signori e della Camera dei Deputati austriaca, il rappresentante dell'imperatore T. M. Mondel, il rappresentante dell' imperatrice, bar. Nopesa, l'arciduca Giuseppe, il duca di Coburgo, il conte Andrassy, tutti i consoli delle potenze estere, ecc. ecc. Come clero funzionavano il cardinale primate Simor, gli arcivescovi Samassa e Mihailovic, due abati e nove vescovi. Tutte le strade erano parate a lutto.

Sul carro funebre stavano le corone mandate dall'imperatore, dall'imperatrice, dall' arciduca Giuseppe, dall' arciduchessa Clotilde, dalla città di Pest, dal Parlamento, dal Comitato di Zala e dal Club del partito liberale. Le altre corone che ammontavano a 124, erano state collocate sopra apposito carro.

Dopo gli uffici funebri, che si celebrarono nel vestibolo del palazzo dell' Accademia, tenne un discorso Colomano Ghiczy, alla testa dei membri del Parlamento.

La salma di Deak non fu sepolta, ma collocata in una cappella mortuaria del cimitero, innanzi alla quale la città manterrà una guardia d' onore, finchè non sia compiuto il grande monumento, che gli si vuol fare.

PORTOGALLO — La Camera dei Pari ha votato l' abolizione della schiavitù nell' isola di San Tommaso.

## Atti Ufficiali

La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia del 5 Febbrajo nella sua parte ufficiale conteneva:

R. decreto che sopprime col primo febbraio l'ufficio tecnico amministrativo esistente presso il ministero dei lavori pubblici per attendere ai lavori dell' insediamento del Governo in Roma. Le sue attribuzioni passano al segretario generale del predetto ministero.

R. decreto che sopprime un posto di assistente di quarta classe nel ruolo normale della Biblioteca nazionale di Parma.

### CIRCOLARE MINISTERIALE

**Il Ministro d' agricoltura, industria e commercio ha indirizzato ai Prefetti del Regno la seguente circolare in data 14 gennaio:**

Da una pubblicazione che vedrà fra breve la luce, i signori Prefetti potranno rilevare con quale insistenza i Comizii agrarii del Regno sollecitano il Ministero a voler curare nell' interesse dell' agricoltura, che siano osservate le leggi vigenti in materia di caccia. Le violazioni del diritto di proprietà in danno di fondi privati sebbene chiusi da muro, siepe, od altro riparo, l' esercizio illegittimo della caccia da parte di persone non munite di licenza, i modi di caccia proibiti dalle leggi speciali, ed altri fatti, danno argomento alle anzidette sollecitazioni. Questo Ministero deve pertanto rivolgersi alla S. V. e farle preghiera di adoperarsi affinchè questo stato di cose cessi là dove esiste, e sia ristabilita l' esatta osservanza delle leggi, raccomandando ai reali carabinieri, alle Autorità di pubblica sicurezza, alle guardie campestri e forestali una costante vigilanza. Essa si rende anche più necessaria ora che in parecchie Provincie si avvicina il tempo della chiusura della caccia, e può quindi temersi che si moltiplichino gli abusi.

Spirato il tempo pel quale la licenza è valida, si dovrà pure curare l' osservanza delle disposizioni sulla vendita della cacciagione, avendo l' esperienza dimostrato che l' impedire questa vendita è uno dei mezzi più diretti per ottenere che diminuiscano le contravvenzioni alle leggi vigenti in materia di caccia.

Saranno gradite le notizie che i signori Prefetti vorranno trasmettere al Ministero sopra questi provvedimenti.

*Per il ministro*
E. Morpurgo.

## Cronaca e fatti diversi

**Società dei Negozianti.** — Ecco l' attraentissimo programma dell' Accademia Musicale che avrà luogo Venerdì 11 Febbraio 1876 alle ore 8 pomerid. in luogo di Sabato 12, com' era annunciato:

PARTE PRIMA

1. Auber — Sinfonia dell' opera *La muta di Portici* per orchestra.
2. Verdi — Romanza per Basso nell' opera *Ernani* cantata dal sig. Francesco Bolognesi - accompagnata coll'orchestra.
3. Magi — *Il Bacio* -- Romanza cantata dalla signorina Giuseppina Pagliani - accompagnata a pianoforte.
4. Spontini — Sinfonia dell' opera *La Vestale* per orchestra.
5. Rossini — *Sanctus* -- Quartetto a solo con cori senza accompagnamento - Signorine Pagliani e Vittorina Bartolucci, e Signori Francesco Bartolucci e Forti Gaetano.

PARTE SECONDA

6. Magi — *Sinfonia* in re-minore per orchestra.
7. Rossini — Cavatina nell' opera il *Barbiere di Siviglia* cantata dalla signorina Pagliani con accompagnamento d' orchestra.
8. Magi — *In Alto Mare* -- Romanza su parole di *E. Panzacchi* cantata dal sig. Forti - accompagnata a pianoforte.
9. Donizetti — Cavatina nell' opera *La Favorita* cantata dalla signorina Bartolucci con accompagnamento d'orchestra.
10. Verdi — Aria Finale dell' opera *I due Foscari* cantata dai signori Forti, Pagliani, Bolognesi e cori con accompagnamento d' orchestra.
11. Mozart — *Marcia Turca* per orchestra.

Il Piano è tenuto dal sig. Maestro Fortunato Magi.

La direzione dell' orchestra è alternata dai Maestri signori Raffaele Sarti e Magi.

Le signorine Bartolucci, Pagliani e il sig. Bolognesi, non che i cori delle donne e gran parte dell' orchestra, sono allievi di questo Istituto musicale.

Nel coro di uomini, oltre vari alunni di detto Istituto, prendono parte diversi dilettanti.

— Invece del ballo diurno stabilito pel giorno venti corrente avrà luogo nel giorno 19 alle ore 8 pom. un ballo mascherato fra soci preceduto dall' estrazione di una tombola.

**Lega per l' istruzione popolare.** — Questa sera, alle ore 7, il prof. C. Vignocchi darà pubblica lezione di Disegno.

**Accademia Ariostea.** — Come abbiamo già preannunziato, questa sera alle 8 1/2 si rappresenta la commedia *Amore senza stima* di Paolo Ferrari.

**Artisti Ferraresi.** — Leggiamo nel *Ravennate* parole di elogio e la narrazione di dimostrazioni, di calda simpatia di cui fu oggetto in quel *Teatro Alighieri* il nostro concittadino Alessandro Conte Gnoli. Addetto quale Violoncellista in quell' orchestra per la stagione di Carnevale egli prestavasi gentilmente in una serata a beneficio degli Asili Infantili eseguendo sul Violoncello due belle melodie per le quali fu plauditissimo e venne regalato di una bella corona d' alloro — S' abbia il Conte Gnoli le nostre sincere congratulazioni.

**Sottoscrizione** a favore dell' Asilo Infantile nel Borgo S. Luca:

| | | |
|---|---|---|
| Ultima Lista | L. | 1669 |
| Eminentissimo Card. Arcives. | » | 50 — |
| Bergami Giovanni | » | 20 — |
| Ditta Ghedini-Zavaglia e C. | » | 20 — |
| Amministrazione del Gas | » | 20 — |
| Baldi dott. Alessandro | » | 12 — |
| Sears Lodovico | » | 10 — |
| Bonora Luigi | » | 3 — |
| Rocca Giulio | » | 2 50 |
| Totale | L. | 1802 50 |

**Musica nuova.** — Le nostre previsioni si sono avverate. Le nuove pubblicazioni delle opere di Jules Klein: *Cerises Pompadour*, valzer, *Radis Roses?* mazurka, *Rayons Perdus*, melodia, e la marcia *France Adorée!* ottengono a Parigi un successo senza precedente.

Non si può dire che Jules Klein si ripete: egli si rinnova, e non è mai stato meglio inspirato di quando ha scritto le sue ultime composizioni da ballo. *Cerises Pompadour*, valzer, *Radis Roses?* mazurka, sono due ballibili brillantissimi ed affascinanti. Non meno originalità offre la piacevole melodia: *Rayons Perdus* e la simpatica e bellissima marcia *France Adorée!*

Raccomandiamo inoltre ai nostri lettori, una quadriglia tutta piena d' estro e di brio, intitolata *Jules-Klein-Quadrille*, sopra i motivi delle opere più popolari del chiarissimo compositore, di Deransart, maestro di cappella di Valentino à Paris.

Le nuove composizioni di Jules Klein si trovano presso i principali librai d'Italia, e si spediscono *franche di porto* a chi ne rimetterà l' ammontare con vaglia postale allo stabilimento musicale *Brizzi e Nicolai*, 12, Via Cerettani, *Firenze*. *Cerises Pompadour*, valzer: L. 2. 50; *Radis Roses?* mazurka: L. 2. 50, *Rayons Perdus*, melodia: L. 1. 50, *France Adorée!* marcia: L. 1. 50, *Jules-Klein-Quadrille*: L. 2, *Catimini*, valzer brillante de salon di Renaud de Vilbac: L. 2. 50.

### UFFICIO DI STATO CIVILE
*del Comune di Ferrara*

5 Febbraio

Nascite — Maschi 2 - Femmine 2 - Tot. 4.
Nati-Morti — N. 0.

Pubblicaz. di Matrim. — Vaccari Luigi di Antonio con Malagutti Olimpia di Cesare — Fogli Francesco di Francesco con Luciani Michelina di Gaetano — Ferrari Antonio fu Giovanni con Pecenini Carolina fu Filippo — Mazzoli Paolo di Giacomo con Mattioli Luigia di Domenico — Sgherbi Ettore di Francesco con Fontana Emma fu Giulio — Fusi Giuseppe fu Egidio con Scapoli Maria fu Angelo — Fabbri Primo di Francesco con Paganini Anna di Angelo — Balbi Paolo fu Tomaso con Fabbri Carolina fu Domenico — Borsatti Attilio fu Filippo con Turbiani Maria di Giuseppe — Guerzoni Vincenzo fu Vincenzo con Tassinari Caterina fu Alessandro — Montanari Giuseppe fu Domenico con Malaguti Maria Luigia fu Giuseppe — Pesaro Felisi Isacco di padre ignoto con Richetti Clementa di Marco — Alessandri Antonio di Luigi con Coletta Carolina fu Giuseppe — Paltrinieri Francesco fu Geminiano con Orlandi Maria di Basilio — Tassinari Amilcare fu Luigi con Montanari Gioconda di Giacomo — Chiarini Antonio di Francesco con Cerveglieri Arcangela fu Vincenzo — Barbantini ing. Luigi di Domenico con Mazza contessa Giulia fu conte Antonio — Tasso Pio fu Camillo con Bongiovanni Edvige di Gaetano — Cuzzulini Giambattista di Giuseppe con Canobbio Veronica fu Domenico.

Matrimoni — Bida Ettore di Ferrara, di anni 25, trafficante, celibe, con Pesaro Giuseppina di Ferrara, di anni 31, nubile.

Morti — Minori agli anni sette N. 1.

6 Febbraio

Nascite — Maschi 4. - Femmine 0. - Tot. 4.
Nati-Morti — N. 0.

Matrimoni — Canella Vincenzo di Borgo S. Giorgio, di anni 26, giornaliero, celibe, con Biagini Maria Angela di Borgo S. Giorgio, di anni 37, giornaliera, nubile.

Morti — Minori agli anni sette N. 1.

7 Febbraio

Nascite — Maschi 3 — Femmine 1 — Tot 4.
Nati-Morti — N. 0.
Matrimoni — N. 0.
Morti — Minori agli anni sette N. 1.

*( Comunicati )*

La sera del 2 Febbraio il piccolo Teatro di Tresigallo veniva rallegrato da una rappresentazione che la Società Filodrammatica di Copparo, ad iniziativa del suo Presidente sig. Francesco Vitali, offriva a totale beneficio dei poveri di questa Borgata.

Alla gentilezza del pensiero corrispose l' impegno dei bravi Dilettanti che nelle: *Pecorelle Smarrite* e nella: *Medicina di una Ragazza ammalata* dettero variata e bella prova di intelligenza artistica; cosicchè alle benedizioni dei poveri beneficati si unì spontaneo il plauso degli accorsi alla gioconda serata.

Un grazie di cuore a nome della intera popolazione.

*Carlo Reguzzi.*

**Togliamo dall' *Araldo del mattino*, giornale che si pubblica in Roma, sotto la data 12 Gennaio 1876 N. 41 quanto segue:**

*Rignano Flaminio* 10 *Gennaio* 1876

Vi mando copia di una lettera che mi sembra meriti di essere pubblicata. L' ha scritta la vedova di un nostro Compaesano, la quale benedice alla previdenza del marito ed alla benefica istituzione di quelle associazioni che contro il pagamento di modiche quote annue assicurano l' esistente avvenire di tante famiglie. Io mi auguro che molti padri di famiglia di città e del contado, i quali hanno scarsi mezzi di fortuna e figli e moglie coi provvedere la leggano e la meditino. Quanti guai, quante miserie si eviterebbero se anche da noi, come è tanto comune in Inghilterra, attecchissero le abitudini della previdenza, o si comprendesse la necessità di preparare pel dì che la morte ci rapisce ai figli un modesto capitale coi risparmi mensili su quei proventi che cessano colla nostra vita! Eccovi ora la lettera che la vedova jeri indirizzava alla Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni Generali sulla Vita dell' Uomo, in Milano.

« Colpita dalla terribile disgrazia di perdere il mio amatissimo consorte, e rimasta sola al mondo con cinque figli, priva di mezzi di sussistenza, ho rinvenuto fra le sue carte una polizza di assicurazione di vita a termine fisso fatta colla vostra rispettabile Compagnia nell' Aprile 1871 sulla quale avea pagato sole 4 rate sopra 15 anni che dovea avere di durata. Pensai sulle prime di attendere la scadenza, ma stretta dal bisogno ho deciso di riscattarla per acquistare un piccolo pezzo di terra, e con esso campare la vita co' miei figliuoli. Ieri ho incassato a Roma la quota che mi spettava dopo aver esaurite quelle formalità legali che esigevano gl' interessi dei minori — Debbo prima di tutto ringraziare la Provvidenza, che ha inspirato al mio povero defunto il pensiero di quell' atto di previdenza, e poi la vostra Compagnia ed il vostro agente di Roma sig. Pacifico per la sollecitudine ed esattezza colla quale mi fu versato quanto mi spettava e per tutte le facilitazioni usatemi. Possa questo fatto servire di esempio a tanti padri di famiglia, che nell' assicurazione della

« propria vita troverebbe il mezzo di assicurare l'avvenire dei loro figli in caso di morte prematura. Prego il Cielo di rimunerarli del bene che mi hanno fatto e mi dichiaro

Sua devotissima
Firmata — *Palmira Cherubini* vedova *Rasi.* »

In Ferrara dirigersi all'Ingegnere Gaetano Forlani. *Corso Giovecca* N. 30 bleu.

## TELEGRAMMI

Agenzia Stefani)

*Roma* 7. — *Parigi* 7. — Thiers accetta unicamente la candidatura a Parigi.

Altri settanta cadaveri sono stati estratti nella miniera di Saint Etienne.

*Bajona* 5. — Quesada entrò a Durango senza resistenza.

*Costantinopoli* 6. — La Porta spedì oggi ai suoi rappresentanti presso le sei Potenze, e comunicò qui ai sei ambasciatori le sue decisioni nei termini seguenti: In seguito alle trattative che ebbe luogo fra la la Porta e gli ambasciatori delle tre Potenze del Nord riguardo alla pacificazione della rivolta della Erzegovina, il Governo ottomano ha deciso di accordare ai distretti insorti le riforme menzionate nelle cinque parti dei dispacci del 2 corr.

*Vienna* 7. — Il gran duca Alessio è partito per Vienna.

*Bukarest* 7. — Il ministro delle finanze è dimissionario.

*Londra* 7. — Il *Times* ha da Berlino: Si conferma che il gabinetto di Vienna stà per cedere alla nuova amministrazione sotto il conte Taaffe.

*Durango* 6. — (*Ufficiale*) — Quesada entrò ieri a Durango dopo breve combattimento. I carlisti si ritirarono. I liberali si impadronirono pure di Urquiola Orchandiano, Zorouga, e di tutte le città importanti della Biscaglia. A Zorouga è stata trovata una grande quantità di munizioni. Una deputazione di carlisti fuggi da Durango allo avvicinarsi delle truppe. Da un'altra parte Martinez Campos e Moriones si avanzano.

Una battaglia sembra imminente presso Vera. Il conte di Caserta comanda l'esercito carlista. L'obbiettivo dei generali liberali non è di prendere Estella ma di chiudere i carlisti in uno stretto cerchio è costringerli di dare una battaglia.

*Madrid* 6. — *Ufficiale* — Il re partirà per l'esercito dopo l'apertura delle Cortes.

Le elezioni senatoriali affermarono una grande maggioranza al Governo. Tutte le notabilità di Spagna sono nel nuovo Parlamento. Posada Herrera è candidato ministeriale per la presidenza della Camera.

*Non ancora pubblicati.*

*Londra* 6. — L' *Observer* crede che in vista della situazione politica della China, il Governo abbia intenzione di rinforzare la nostra squadra nei mari chinesi.

Il principe Leopoldo sarà istallato il 28 corr. gran mastro provinciale dei franchi muratori a Oxfordskire.

*Cadice* 5. — Il vapore *Nord-America* della Società Lavarello è partito per la Plata.

*Lisbona* 5. — Il cordone sottomarino fra Lisbona e Falmouth è rotto.

BORSA DI FIRENZE

| Firenze | 5 | 7 |
|---|---|---|
| Rendita italiana . . | 75 — n | 75 — n |
| Oro. . . . . . . | 21 80 c | 21 82 c |
| Londra (3 mesi) . . | 27 12 » | 27 14 » |
| Francia (a vista) . . | 109 12 1\|2 | 109 30 » |
| Prestito nazionale. . | — — | — — |
| Azioni Regia Tabacchi | 824 — n | 830 — n |
| Azioni Banca Nazionale | 2035 — » | 1986 c s » |
| Azioni Meridionali. . | 353 50 » | — — » |
| Obbligazioni » . . | 230 — » | — — » |
| Banca Toscana. . . | 1087 — » | 1075 — » |
| Credito mobiliare. . | 683 — fm | 683 — » |

Firenze, 7 febbraio.

Rendita ital. (prezzi fatti) 77, 37 1\|2 f. m.

BORSE ESTERE

| Parigi | 5 | 7 |
|---|---|---|
| Rendita francese 3 0\|0 | 67 32 | 67 32 |
| » » 5 0\|0 | 104 50 | 104 55 |
| Banca di Francia . . | — — | — — |
| Rendita italiana 5 0\|0 | 70 60 | 70 75 |
| Ferrovie Lombarde . | 250 — | 248 — |
| Obbligazioni Tabacchi | — — | — — |
| Ferrovie V. E. 1863. | 221 — | 220 — |
| » Romane . . | 66 — | 66 — |
| Obbligazioni lombar. | — — | — — |
| » romane . | 224 — | 225 — |
| Azioni Tabacchi . . | — — | — — |
| Cambio su Londra . | 25 13 | 25 14 5 |
| » sull'Italia . | 8 1\|8 | 8 1\|8 |
| Consolidati inglesi . | 94 1\|8 | 94 1\|2 |

*Vienna* 7. — Rendita austriaca 73 70 — in carta 68 75 — Cambio su Londra 114 70 — Napoleoni 9 20

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.

## AVVISI

### CONGREGAZIONE CONSORZIALE
DEL PRIMO CIRCONDARIO
CANAL BIANCO

**NOTIFICAZIONE**

Annullandosi le antecedenti Notificazioni N. 859 e N. 913 delli 13 e 28 p. p. Decembre si rende nuovamente noto che a completare la Rappresentanza Consorziale di questo Circondario, devesi eleggere un Deputato il quale possieda soltanto nel Comprensorio di Bonificazione.

In appoggio pertanto al Dispaccio 28 testè decorso Gennaio N. 614 dell'Illustrissimo signor Prefetto che approva per tale oggetto la convocazione generale degl'Interessati, se ne deduce colla presente l'opportuna notizia a tutti i possessori di fondi rustici nell'intero Circondario, invitandoli ad unirsi in questa Residenza il giorno di Lunedì 21 Febbraio 1876, alle ore 12 meridiane, per procedere alla nomina relativa, sotto l'osservanza delle norme seguenti:

1.° Saranno ammessi al convocato quei soli Possidenti che si riscontrino inscritti nei Campioni consorziali.

2.° Il loro intervento dev'essere personale, esclusi i Mandatari, come si usa in tutti i Collegi elettorali.

3.° Si fa eccezione per i Minori e Pupilli, i quali potranno essere rappresentati dai loro Tutori e Curatori: la stessa facoltà è accordata alle Donne ed ai Corpi morali, potendo in loro vece intervenire i Mandatari muniti di legale mandato.

4.° La nomina del Deputato si farà per ischede. Ciascun Possidente o Mandatario consegnerà una scheda che contenga il Nome e Cognome di un individuo Possidente esclusivamente in Bonificazione. L'eletto sarà quello cui toccherà la maggioranza dei voti, in caso di voti pari, la preferenza sarà dovuta al più anziano d'età.

5.° Ciascun votante non potrà dare che una sola scheda in favore di un solo possidente.

6.° Se taluno, per essere analfabeta, non potesse scrivere di propria mano la scheda, indicherà sottovoce al Presidente della Congregazione, o al Deputato che in sua vece presiederà l'adunanza, il nome di quello che vuole eleggere, ed Egli scriverà la scheda e la depositerà colle altre nell'urna.

7.° Si avverte da ultimo che l'inscrizione degli elettori si chiuderà ad un'ora pomeridiana, e che qualunque sia per essere il numero dei votanti l'adunanza sarà valida.

Dalla Residenza della Congreg. Consorz, Ferrara, 3 Febbraio 1876.

*Il Presidente*
MAGNONI Conte Cav. SCIPIONE.

### CREDITO FONDIARIO
DELLA
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

ELENCO per ordine progressivo delle N. 142 Cartelle Fondiarie di questo Istituto estratte a sorte pubblicamente il 1.° Febbraio 1876, e rimborsabili alla pari dal 1.° Aprile 1876 in avanti, con cessazione di decorrenza degl'interessi dal detto giorno:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| N. | 1 | N. | 3901 | N. | 11029 |
| « | 9 | « | 3970 | « | 11374 |
| « | 54 | « | 3985 | « | 11383 |
| « | 476 | « | 4078 | « | 11446 |
| « | 822 | « | 4099 | « | 11494 |
| « | 923 | « | 4115 | « | 11727 |
| « | 1007 | « | 4713 | « | 11829 |
| « | 1160 | « | 4754 | « | 11925 |
| « | 1344 | « | 4755 | « | 12572 |
| « | 1421 | « | 5775 | « | 12690 |
| « | 1464 | « | 6494 | « | 12753 |
| « | 1627 | « | 8098 | « | 12951 |
| « | 1728 | « | 8351 | « | 13012 |
| « | 1813 | « | 8593 | « | 13100 |
| « | 1925 | « | 8674 | « | 13135 |
| « | 2025 | « | 8851 | « | 13409 |
| « | 2460 | « | 8974 | « | 13661 |
| « | 2530 | « | 9073 | « | 13742 |
| « | 2569 | « | 9092 | « | 13921 |
| « | 2700 | « | 9108 | « | 13947 |
| « | 3008 | « | 9766 | « | 14018 |
| « | 3330 | « | 10708 | « | 14337 |
| « | 3595 | « | 10895 | « | 14415 |
| « | 3629 | « | 10972 | « | 14756 |
| « | 14788 | « | 19286 | « | 23345 |
| « | 15031 | « | 19780 | « | 23417 |
| « | 15143 | « | 19860 | « | 23919 |
| « | 15211 | « | 19961 | « | 23941 |
| « | 15231 | « | 19966 | « | 24222 |
| « | 15270 | « | 20154 | « | 24379 |
| « | 15343 | « | 20739 | « | 24410 |
| « | 15385 | « | 20793 | « | 24552 |
| « | 15498 | « | 21180 | « | 24920 |
| « | 15826 | « | 21246 | « | 25005 |
| « | 15992 | « | 21334 | « | 25087 |
| « | 16484 | « | 21441 | « | 25170 |
| « | 16604 | « | 21464 | « | 25419 |
| « | 16702 | « | 21772 | « | 25421 |
| « | 16724 | « | 21784 | « | 25499 |
| « | 17733 | « | 21791 | « | 25619 |
| « | 17798 | « | 21901 | « | 25655 |
| « | 18308 | « | 22535 | « | 25894 |
| « | 18392 | « | 22732 | « | 25971 |
| « | 18620 | « | 22807 | « | 26228 |
| « | 18683 | « | 23030 | « | 26311 |
| « | 18902 | « | 23126 | « | 26342 |
| « | 18995 | « | 23243 | | |
| « | 19110 | « | 23258 | | |

Cartelle estratte e non ancora presentate pel relativo pagamento nelle sottonotate Estrazioni:

**1.° Febbraio 1874** N. 2161.
**1.° Agosto** « N. 2325.
**1.° Febbraio 1875** N. 2906. 13428. 21128. 22545.
**1.° Agosto** « N. 1286. 2923. 3045. 6114. 7596. 9692. 11132. 15951. 16102. 16175. 17885.

## Inserzioni Giudiziarie

### R. PRETURA DEL 1.° MANDAMENTO DI FERRARA

**Accettazione di Eredità**

La signora Rosina Tedeschi del vivo Abram Anau nel giorno 23 gennaio u. s. ha emessa formale dichiarazione tanto in sua specialità, quanto nell'interesse dei propri figli minori Leonello, Moisè, Livia, Giulia, Emma, Emanuele e Giuseppe Bianchini, di accettare col benefizio dell'inventario da compilarsi nei modi e forma di Legge l'Eredità testata del fu Samuele Bianchini marito e padre rispettivo mancato ai vivi in questa Città il 6 Gennaio ultimo scorso.

Tanto si rende noto in conformità di quanto dispone l'Articolo 955 Codice Civile.

Ferrara 6 Febbraio 1876.

Il Cancelliere — DOSI

### MUNICIPIO DI LONIGO
*( Vedi avviso in 4ª pagina )*

( Vedi avviso in 4ª pagina )

### Vendesi un Bigliardo

completo con Stecche, Palle, Segna Giuochi Lumiere, e anche i divani attorno alla Sala. Dirigersi al **N° 11.** *Piazza Ariostea.*

### *IL DIRITTO*
(ANNO XXIII)

Giornale politico — Esce tutti i giorni in ROMA — Abbuonamento per un anno L. 30, per un semestre L. 16 e per trimestre L. 9.

Rivolgere le domande d'associazione alla sede dell'Amministrazione *Foro Trajano* N. 37.

### PRESTITO AD INTERESSI
DELLA CITTÀ DI
## BARI DELLE PUGLIE

**Deliberazione del Consiglio Municipale 13 Febbraio 1875 ed approvazione della Deputazione Provinciale 23 Febbraio 1875**

**SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA**

**a N. 4464 Obblig. di L. it. 500 ciascuna in oro**

**INTERESSI**

Le obbligazioni fruttano **L. it. 25** annue d'interessi **in oro** in due cuponi di lire **12,50** ciascuno il 1° di Gennaio e 1° Luglio.

Gl'interessi **decorrono dal 1° Gennaio 1876** e sono pagabili a Bari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Torino ed a Trieste, Ginevra, e Parigi **esenti da qualunque imposta o ritenuta presente o futura a favore dello Stato, Provincia, Comune o di qualsiasi ente giuridico per qualunque titolo o causa imposto od imponendo niuno escluso ed eccettuato.**

**RIMBORSO**

Le Obbligazioni sono rimborsabili con **L. 500 in oro** in anni 50 mediante estrazioni semestrali. La prima estrazione avrà luogo il 1° giugno 1876.

**Il Municipio di Bari ha però la facoltà di ammortizzare in ogni estrazione e quando il creda un numero di obbligazioni maggiore di quello portato dal piano.**

**Il Municipio si obbliga inoltre a ricevere in pagamento dei canoni, imposte, contribuzioni ed ogni altro suo credito, e come danaro contante le obbligazioni sorteggiate ed i tagliandi d'interesse scaduti del presente prestito ( art. 17 del contratto )** *calcolandovi l'aggio corrente il giorno del pagamento.*

I rimborsi sono pagabili nelle stesse piazze suindicate **esenti da qualunque imposta presente o futura.**

**GARANZIA**

A garanzia del puntuale pagamento degl'interessi e del rimborso alla pari delle sue Obbligazioni la Città di **Bari delle Puglie** obbliga **tutti i suoi beni immobili, Fondi e Redditi diretti ed indiretti presenti e futuri.**

La sottoscrizione Pubblica
**Sarà aperta nei giorni 7, 8, 9 Febbraio 1876**

ed il prezzo d'emissione resta fissato in **L. 397,50** in oro da versarsi come segue:

L. **25** alla sottoscrizione
« **50** al riparto dei titoli
« **25** al 15 Marzo 1876
« **25** al 15 Aprile 1876
« **100** al 15 Maggio 1876
**72,50** al 15 Giugno 1876 meno
**12,50** cupone al 30 Giugno 1876
———
**60**
———

Totale L. **385 da versarsi** in oro od in carta calcolando l'aggio a 8,50 per cento.

I versamenti suddetti potranno anticiparsi sotto sconto a ragione del 5 per cento all'anno.

**Liberando all'atto della Sottoscrizione le Obbligazioni con nette L. 381,40 in oro o L. 413,80 in carta i sottoscrittori avranno, fra i dieci giorni dal pagamento, l'Obbligazione originale definitiva emessa dal Municipio di Bari con godimento dal 1° Luglio 1876.**

Qualora la sottoscrizione oltrepassasse il

numero di **4464** Obbligazioni, avrà luogo una riduzione nella quale saranno preferite le obbligazioni interamente liberate.

**Vantaggi che offrono le Obbligazioni in oro di Bari**

Tenuto conto dell' interesse annuo di **L. 25 in oro** del maggior rimborso in **L. 115 in oro**, il quale dà in media **L. 3** per obbligazione e per anno, e delle tasse su queste **L. 28**, le quali sono a carico del Municipio; una obbligazione **ad interessi** di Bari **dà annue L. 31,70 di rendita in oro**, che ragguagliata a **L. 381,40** (costo del titolo liberato alla sottoscrizione) rappresenta un interesse **di oltre otto per cento costante ed invariabile** essendo a carico del Municipio non solo le tasse e ritenute presenti, ma anche le tasse e ritenute future.

Fatto poi il confronto tra le Obbligazioni di Bari e la Rendita Italiana 5 per cento si ha che per acquistare **L. 25** nette di Rendita al corso d' oggi occorrono **Lire 456** e cioè **L. 75** in più di quello che occorre per acquistare **L. 25** nette d' interesse in **Obbligazioni Bari**, le quali hanno inoltre una plusvalenza di rimborso che abbiamo valutata in media a **L. 3** per anno e per Obbligazione.

Le sottoscrizioni si ricevono a

FERRARA presso la Banca di Ferrara.

VENEZIA « la Banca di Credito Veneto.

« « Jacob Levi e figli.

## MUNICIPIO DI LONIGO

**AVVISO**

Nei giorni 26, 27, 28, Marzo p. v. ricorre in questa Città la solita

FIERA DI CAVALLI

DETTA

**DELLA MADONINA DI MARZO**

e nelle ore pomeridiane dei giorni 24, 25 e 26 stesso mese, avranno luogo nell' Ippodromo Comunale le Corse di Cavalli con premio; su di che la Società delle Corse pubblicherà apposito manifesto.

Locchè sia di notizia a chi ne avesse interesse; accennandosi che nuove strade e quindi nuovi stazi, l' erezione di nuove ed ampie stalle con vasti cortili laterali, procurano ogni desiderabile comodità pei cavalli che vi saranno condotti in occasione della Fiera.

Lonigo, li 19 Gennaio 1876.

*Il Sindaco*

DONATI.

**Inserzioni a pagamento**